

Un treno porterà i turisti dall'Expo' fin qui

PESCARA L'Abruzzo all'Expo di Milano in tre mosse. Il piano è stato illustrato ieri dal sottosegretario alla Presidenza della Regione, Camillo D'Alessandro: «La partita dell'Expo è strategica per noi. Tutto il lavoro che stiamo portando avanti ha come obiettivo quello di creare attenzione per la nostra presenza». Tre i momenti previsti dal piano messo a punto dalla Regione: il primo, denominato «In cammino verso Expò», prevede eventi sul territorio con ristoratori di fama nazionale e mondiale e buyers internazionali. «In questa fase -spiega D'Alessandro- utilizzeremo il treno per raggiungere le località più evocative, grazie alla Sangritana. Andremo a prendere i turisti direttamente dentro l' Expo». Il secondo punto è quello delle iniziative dentro e fuori l' Expo con l'individuazione di testimonial eccellenti. Il terzo punto riguarderà l'intercettazione di operatori: per questo sono previsti voli speciali da Milano con il supporto della Saga, la società che gestisce l'Aeroporto d'Abruzzo.

Per quanto riguarda la programmazione, è stata affidata alle università attraverso i contratti di ricerca, dice D'Alessandro: «A Teramo la comunicazione, a Pescara (Architettura) la progettazione dello stand, all'Aquila (Ingegneria) gli strumenti tecnologici e tutta l'attrezzatura che verrà utilizzata all'Expo. L'Abruzzo, inoltre, andrà al di là dei suoi confini in quanto per l'Expo è candidata come capofila dei progetti interregionali dell'Appennino italico». Il progetto è in fase di costruzione. «I dati ci dicono che l'Abruzzo -conclude D'Alessandro- non è ancora una destinazione, quindi va rinvenuta e per questo evocata».

